



**PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO
IN VIGO DI LEGNAGO**

Tel 0442.21144 cell. Don Antonio Cameran 3313646176

www.parcocchiavigodilegnago.it

E-mail: par.sanmartinovigo@tiscali.it



Foglio parrocchiale: 17 gennaio– 24 gennaio 2016. Anno C Lit. ore: II sett.

SABATO 16 GENNAIO: Ore 18:30: : D.i Dai Prè Egino e Angela; D.i Franco, Bruna e Giovanni.

DOMENICA 17 GENNAIO Giornata Mondiale del migrante e del rifugiato

Ore 09.30: D.i Fam. Petrazzini, Gasparini e Grego; D.o Boscaro Leonida;
D.o Padre Cesare Bovolon.

Ore 11.00: D.i Giaon Remo

Ore 16.00: Nel cortile della canonica **BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI**

Ore 17.00: D.i Moro Dante e Luigi

LUNEDI' 18 GENNAIO

Ore 16.00: senza intenzione

Ore 20.00: Prove Gruppo Campanari

MARTEDI' 19 GENNAIO Beato Andrea da Peschiera

Ore 14:30: Catechismo medie

Ore 16.00: senza intenzione

Ore 20.30: Prove di canto del CORO PARROCCHIALE

Ore 21.00: Riunione del Consiglio per gli Affari Economici

MERCOLEDI' 20 GENNAIO Beato Giuseppe Nascimbeni

Ore 16.00: senza intenzione

Ore 20.45: Gruppo Adolescenti

GIOVEDI' 21 GENNAIO Santa Agnese

Ore 16.00: senza intenzione

Ore 20.45: Incontro con i genitori di Prima e Seconda media

VENERDI' 22 GENNAIO

Ore 16.00: Senza intenzione

Ore 16.15: Catechismo elementari

SABATO 23 GENNAIO

Ore 18,30: D.i Anna e Benito, Maria e Bruno

DOMENICA 24 GENNAIO

Ore 09.30: D.i Fazion Enoc e famigliari

Ore 11.00: D.o Menini Sergio

Ore 17.00: senza intenzione

- ◆ **DOMENICA 17 GENNAIO FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE.** Nel cortile della canonica ci sarà la benedizione di tutti gli animali. Tutti quanti possiedono un animale sono invitati a portarlo per una benedizione particolare in questo giorno a loro dedicato.
- ◆ **MARTEDI' 19 GENNAIO ALLE ORE 21.00** si riunirà il nuovo Consiglio per gli Affari Economici. Il consiglio è composto da: Zardin Palmiro, Furini Loris, Guarato Bruno, Piva Fabrizio, Fregno Antonio e Lonardi Luigi.
- ◆ Si ringrazia il Comitato Civico di Vigo per un'offerta alle necessità della parrocchia e per la sempre disponibilità dei suoi volontari alle esigenze della nostra comunità parrocchiale di Vigo.
- ◆ Sono aperte le iscrizioni al circolo NOI. Ci si può iscrivere presso il circolo NOI dopo tutte le sante messe della domenica. Per qualsiasi informazione contattare Piero 3470995827. Adulti Euro 8,50, ragazzi fino 17 anni Euro 7,00. Si ricorda che la tessera al circolo NOI è obbligatoria, per un motivo assicurativo, per tutte le attività che vengono proposte in parrocchia (grest, campiscuola, gite...).
- ◆ **SABATO 23 GENNAIO ore 16,30** presso il circolo NOI di Casette: Incontro con la dott.ssa ORNELLA DELLA LIBERA ispettore capo della Polizia di Stato e scrittrice (una carriera nel segno dell'impegno contro pedofilia, droga e reati commessi nei confronti di donne e bambini). Si parlerà di Cyberbullismo e cyberstalking, le nuove forme di malessere tra i giovani. Dopo la messa delle 18,30 si potrà degustare un risotto alla presenza della scrittrice. Per prenotazioni contattare il parroco di Casette Don Marco 3482213529.

Nella festa di Nozze il principe dei segni, il capostipite

Gesù vuole trasmettere a Cana il principio decisivo della relazione che unisce Dio e l'umanità. Tra uomo e Dio corre un rapporto nuziale, con tutta la sua tavolozza di emozioni forti e buone: amore, festa, dono, eccesso, gioia. Un legame sponsale, non un rapporto giudiziario o penitenziale, lega Dio e noi, un vino di festa. A Cana Gesù partecipando a una festa di nozze proclama il suo atto di fede nell'amore umano. Lui crede nell'amore, lo benedice, lo rilancia con il suo primo prodigio, lo collega a Dio. Perché l'amore è il primo segnale indicatore da seguire sulle strade del mondo, un evento sempre decretato dal cielo. Gesù prende l'amore umano e lo fa simbolo e messaggio del nostro rapporto con Dio. Anche credere in Dio è una festa, anche l'incontro con Dio genera vita, porta fioriture di coraggio, una primavera ripetuta. A lungo abbiamo pensato che Dio fosse amico del sacrificio e della gravità, e così abbiamo ricoperto il vangelo con un velo di tristezza. Invece no, a Cana ci sorprende un Dio che gode della gioia degli uomini e se ne prende cura. «Dobbiamo amare e trovare Dio precisamente nella nostra vita e nel bene che ci dà. Trovarlo e ringraziarlo nella nostra felicità terrena» (Bonhoeffer). Ma ecco che «viene a mancare il vino». Il vino, in tutta la Bibbia, è il simbolo dell'amore felice tra uomo e donna, tra uomo e Dio. Felice e sempre minacciato. Non hanno più vino, esperienza che tutti abbiamo fatto, quando stanchezza e ripetizione prendono il sopravvento. Quando ci assalgono mille dubbi, quando gli amori sono senza gioia, le case senza festa, la fede senza passione. Ma c'è il punto di svolta del racconto. Maria, la donna attenta a ciò che accade nel suo spazio vitale, sapiente della sapienza del Magnificat (sa che Dio ha saziato gli affamati di vita) indica la strada: «Qualunque cosa vi dica, fatela». Fate ciò che dice, fate il suo Vangelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. Fatelo diventare Vita. E si riempiranno le anfore vuote del cuore.

Padre Ermes Ronchi

17 GENNAIO SANT'ANTONIO ABATE

Sant'Antonio, fin da piccolo ti ho sempre sentito classificare come "Sant'Antonio del porcellino". Perché questo legame con un animale che non ispira idee sublimi? **Non mi disturba per nulla, data la mia simpatia per le bestie. Forse la tradizione che mi riguarda è dovuta al fatto che mi sono occupato anche della guarigione di un porcellino infermo... e poi ci sarebbe anche il fatto che, in Francia, durante un'epidemia, si rese necessaria la costruzione di un ospedale affidato a una confraternita di religiosi che presero il nome da me. L'allevamento dei maiali costituiva una rendita notevole che permetteva di provvedere al mantenimento dei ricoverati. C'è anche un rapporto particolare tra te e il fuoco.** Infatti quella malattia che i medici chiamano herpes zoster è stata battezzata "fuoco di Sant'Antonio" Perché? **Pare che durante il trasporto delle mie reliquie da Costantinopoli in Europa, ci siano state parecchie guarigioni di quella malattia che colpiva numerose popolazioni. Esprimi un desiderio... Stavolta vorrei proprio mettere un po' di fuoco di Sant'Antonio addosso a tanti cristiani. Ho l'impressione ci sia sulla terra troppa rassegnazione, mediocrità, abitudine, indifferenza. Un po' di fuoco diamine! Altrimenti il mondo rischia di morire di freddo. Ecco, vorrei mandare un po' di fuoco, ma non sulla pelle, dentro. Un fuoco tormentoso, che provochi una voglia inesauribile di**

VANGELO.

